

Design > Design Gallery

## LA DESIGN GALLERY DELLA SETTIMANA È UN QUINTETTO DI OGGETTI SUPER NORMALI AL TEMPO DEL #NORMCORE

Definiti da linee pulite, logiche, neutrali ma non anonime, arredi e complementi sposano l'estetica dell'ordinario



Di ISABELLA PRISCO 17/03/2023

Scovare, inventare e seguire tendenze è un'ossessione moderna, una mania che cavalca selvaggia la terra della velocità - l'Internet - per cercare di intercettare, domandola, l'evoluzione dell'estetica, del gusto e del desiderio contemporanei. Nascono, muoiono e ritornano, così, tutti quei bizzarri neologismi che si divertono ad acciuffare un trend per stringerlo tra un hashtag e un suffisso ricorrente per tutti: il -core. Dalla vita outdoor promossa dal [#gorpcore](#), al caos naturale, ai limiti del disgustoso, del [#goblincore](#), una voce fuori dal coro - ma già nota - si leva adesso muovendosi controcorrente: il [#normcore](#). Termine coniato dalla crisi di "normal" e "hardcore", lanciata dal collettivo K-Hole, in occasione di una performance nell'ottobre del 2013 alla Serpentine Gallery, la parola che **inneggia alla normalità** "è arrivata a condizionare la realtà", come spiega [Vogue](#), "rendendo l'omen nomen e il non seguire la moda, una moda, anzi l'ultima vera moda". Perdendosi in una labirintica giostra di contraddizioni, quello che oggi ci resta tra le mani del [#normcore](#), tuttavia, è la volontà di liberarsi da ogni vezzo che è (o potrebbe diventare) virale. "È essere cool, non cercando di essere cool", scrive l'Urban Dictionary. E se nella moda questo si traduce in un paio di New Balance color grigio fumo abbinate a jeans dal taglio normale (nella foto i Levi's in collaborazione con Ganni) e t-shirt del papà, nel campo della progettazione risponde ciò che ritroviamo al di là dello spazio e del tempo. Già raccontati nella celebre mostra *Supernormal* di Jasper Morrison e Naoto Fukasawa, gli **oggetti della quotidianità** super normali, definiti da linee pulite, logiche, neutrali ma non anonime, "superano facilmente le loro controparti quando si tratta di un uso abitudinario a lungo termine". E la **design gallery della settimana** ne è un perfetto quintetto di esempio.

### Davide Groppi - FM



Courtesy photo Davide Groppi



"Le antenne mi hanno sempre ispirato. Sono misteriose, assolute e intrinsecamente belle perché esprimono, con la loro essenzialità, null'altro che la loro funzione. Un'antenna di luce, un oggetto in grado di captare tutte le buone vibrazioni che ci circondano e restituirle in onde visibili". **Daide Groppi** presenta così FM, progetto presentato durante la Milano Design Week 2022, che circostrive, come "una luce prestante, orientabile ed estremamente confortevole", un bagliore morbido, museale.

[www.davidegroppi.com](http://www.davidegroppi.com)